

PROGRAMMA ESPERIMENTALE

PER

L'INSEGNAMENTO

NELLA

Scuola Cantonale di Commercio

Istituzioni di commercio.

ANNO I.

Nozioni generali sulle istituzioni di commercio. — Della merce; sue caratteristiche; classificazioni empiriche e razionali delle merci. — Principali sistemi di pesi e misure adottati dalle varie nazioni. — Imballaggi ; loro importanza; peso netto e peso lordo. — Tare. — Marcile e numeri. — Del prezzo e della qualità delle merci; rapporti fra l'uno e l'altra; modi di determinare il valore delle merci. — Alterazioni naturali e fraudolenti delle merci. — Contraffazioni.

Studio intorno alle comunicazioni e ai trasporti per terra e per acque. — Cambio e assicurazione marittima.

Delle dogane in generale e delle istituzioni che tendono a conciliare le ragioni fiscali con le esigenze del commercio. — Porti e punti franchi. — Docks. — Magazzini generali. — Magazzini fiduciari. — Magazzini sottoposti alla dogana. — Pede di deposito e note di pegno.

Poste, telegrafi e telefoni; loro storia ed importanza. — Spedizioni postali; lettere, vaglia ecc.; messaggeria ecc.; francobolli. — Unione postale. — Unione telegrafica.

Riassunto delle cose studiate l'anno precedente.— Della moneta e suoi surrogati. — Del credito e del cambio. — Del contratto di compravendita; della compravendita per conto proprio ed altrui.

Del commercio sotto la forma individuale e sotto le diverse forme associative.

ANNO II

Del commercio all'ingrosso e al minuto.

Del commercio ordinario e del commercio di speculazione.

Del commercio bancario; suoi uffici e suoi caratteri. — Indicazioni delle principali banche del Cantone, della Svizzera e dell'estero. — Varie specie di banche. — Studio elementare delle operazioni che eseguono e dei mezzi coi quali le banche funzionano.

Delle borse, loro ordinamento ed operazioni che vi si compiono.

Osservazione

L'insegnamento delle istituzioni commerciali, essendo diretto a giovani principianti, deve essere confermato con degli esempi, visitando all'uopo qualche istituto commerciale.

Computisteria.

ANNO I.

Introduzione. — I registri. — Teorica dei conti correnti a interesse. — Scritti commerciali relativi

alla compravendita, alla spedizione e ai pagamenti; la cambiale. — I metodi di registrazione.

Computisteria delle società in nome collettivo o in accomandita. — Commercio di commissioni in mercanzie. — Commercio di commissioni in banca.

Computisteria delle associazioni in partecipazione — Computisteria delle imprese industriali e manifatturiere. — Stralcio del capitale di imprese che si spengono e scioglimento di società. — Divisione della sostanza di un negoziante defunto fra i suoi eredi. — Computisteria dei fallimenti.

ANNO III.

Costituzione delle società anonime. — Gestione delle società. — Amministrazione dello Stato. — Le scritture generali o di bilancio. — Le situazioni. — Chiusura dei conti e formazione dei bilanci. •— Revisione, approvazione e pubblicazione. — Computisteria di una società anonima che abbia più sedi. — Trasformazione delle società anonime e loro scioglimento. — Nozioni complementari intorno alla computisteria delle banche.

Monografie speciali. — In questa materia, oltre alla parte generale fin qui esposta, viene ogni anno svolta, colla maggior larghezza possibile, la computisteria di una grande azienda mercantile speciale, variandosi da un anno all'altro il tema.

Calcolo mercantile.

ANNO II.

Ripetizione del sistema metrico decimale. — Relazione fra le misure e monete del sistema decimale e quello di altri sistemi. •— Misure e monete inglesi, germaniche ecc. — Misure elettriche industriali.

Interessi. — Formule. — Metodi abbreviativi per i calcoli d'interesse. — Sconto commerciale. — Sconto razionale. — Metodo di Cauchy per calcolare lo sconto di molte cambiali a scadenza diversa. — Raguagli di interesse e di tempo. — Tassa media. — Scadenza media. — Scadenza comune.

ANNO III.

Azioni industriali. — Calcolo del dividendo e dell'interesse. — Rendita consolidata. — Problemi che si riferiscono alla rendita consolidata.

Valutazione dei profitti e delle perdite. — Commissioni. — Seneria. — Del credere. — Abbuono. — Aggio. — Trasporto. — Tariffe. — Assicurazione. — Tara ecc. — Regola congiunta. — Conti simulati e preventivi. — Fatture. — Calcoli fondati. — Arbitraggi di merci.

Regola di ripartizione, diretta e inversa, e sue varie applicazioni. — Regola di società. — Regola di miscuglio diretta e inversa. — Calcoli di alligazione.

Del cambio, interno ed estero, diretto e indiretto.

— Listini di cambio, nazionali ed esteri. — Usi delle piazze estere. — Fondi pubblici esteri. —

Cambio fisso.

- Commercio dei metalli nobili. — Teorica e pratica degli arbitraggi di cambio.
Calcolo mentale e problemi aventi rapporto col programma di questa classe.

ANNO IV.

Interesse composto discreto. — Formule. — Costruzione delle tavole d'interesse e loro uso. — Estensione delle formule a periodi di tempo minori dell'anno. — Interesse composto frazionario. — Limite a cui tende il montante. — Interesse composto continuo. —• Tassa equivalente — Confronto fra i diversi modi d* interesse.

Annualità postecipate e anticipate. — Valore attuale di un numero di annualità. — Ammontare di un dato numero di annualità. — Caso in cui il detto numero risulta frazionario. — Ricerca della tassa d'interesse. Versamenti periodici in generale. — Valutazione delle quote, quando le epoche dei pagamenti periodici non coincidono colle scadenze dei frutti. — Rendite perpetue. — Annualità crescenti o decrescenti in un dato rapporto.

Rimborso di un debito o ammortamento di un prestito per mezzo di annualità costanti. — Ricerca del capitale, dell'annualità e del numero delle annualità. — Tavole di ammortamento. — Ricerca algebrica della tassa. Formula di Baily. — Soluzione pratica di detto quesito mediante le tavole di ammortamento. — Ammortamento operato col sistema americano. — Ammortamento del debito dello Stato. — Prestiti redimibili.

— Cassa di ammortamenti. — Estinzione alla *pari*. — Ammortamento del consolidato quando la rendita è sotto alla *pari*. — Ammortamento progressivo. — Ammortamento operato con annualità variabili.

Calcolo mentale e problemi come sopra.

ANNO V.

Calcolo delle probabilità. — Probabilità semplice. — Probabilità composta. — Probabilità delle prove ripetute. •— Teorema di Bernouilli. — Tavole di sopravvivenza. — Vita probabile. — Probabilità di sopravvivere.

— Vita media. — Tassa media di mortalità. —• Tassa istantanea di mortalità.

Imprestiti con obbligazioni. — Analogia fra un gruppo di obbligazioni che si estraggono a sorte e un gruppo di popolazione. — Risoluzione di vari problemi relativi all'estrazione a sorte delle obbligazioni. — Determinazione della vita probabile e della vita media di un'obbligazione. —• Rendite vitalizie. — Diverse specie di vitalizi. — Tavole per calcolare i vitalizi. — Vitalizi temporanei, semestrali, trimestrali ecc., e continui. — Vitalizi su due teste.

Assicurazioni. — Assicurazioni in casi di morte. — Premio fisso od unico. — Premio annuo. — Tavole. — Diverse specie di assicurazioni.

Tontine e casse dotali. — Formazione di una tontina. — Versamento unico. — Versamento

annuo. — Liquidazioni della tontina. — Casse dotali e loro modo di funzionare.

Merceologia.

ANNO IV.

Cereali: frumento, segale, orzo, avena, granoturco, riso, miglio, tabacco ecc. — Coloniali: caffè, the, cacao, pepe, cannella, zucchero ecc. — Luoghi di produzione di ciascuno dei detti cereali e coloniali; sommaria descrizione botanica di ognuno di essi; specie e varietà; composizione chimica; qualità di ciascuno di detti prodotti e modi di apprezzarle; mezzi propri per la conservazione dei diversi cereali e coloniali. — Storia di ogni cereale e coloniale; trasformazione del frutto naturale in prodotti artificiali; commercio dei differenti cereali e coloniali; centri principali di esportazione e d'importazione. — Norme per l'imballaggio e il trasporto. — Adulterazione e falsificazione dei detti prodotti.

Minerali: ferro, rame, argento, oro ecc. — Pietre da costruzione, marmi ecc. — Acque minerali.

Particolare nota di quei prodotti che sono dati dal paese, o vi hanno un maggior smercio.

Vino: vinificazione, fabbricazione del vino; analisi, adulterazione e falsificazione del vino; vino di frutta; commercio.

Fabbricazione della birra; composizione e falsificazione della birra; commercio ecc.

Alcools. — Fabbricazione ecc.

Latte. — • Analisi delle diverse qualità del latte; alterazioni e falsificazioni. — Prodotti del latte e loro commercio.

Carni, uove ; processo di conservazione, commercio ecc.

Conserve alimentari.

Olii, Petrolio.

Materie tessili animali; lana e seta.

Materie coloranti.

Materie concianti e pelle conciate.

Presso la scuola vi sarà una raccolta di campioni, che il professore avrà sempre cura di mostrare agli allievi durante le lezioni. Lavori speciali di analisi saranno fatti a complemento di questo ramo d'istruzione.

Legislazione commerciale.

ANNO III.

Introduzione. — Esposizione del Codice federale delle obbligazioni e della legislazione delle

esecuzioni e fallimenti.

ANNO IV.

Riassunto delle spiegazioni e continuazione dello* studio dell'anno III.

ANNO V.

Riassunto delle spiegazioni, continuazione e fine degli studi degli anni antecedenti. — Reggi e regolamenti doganali e trattati di commercio e loro applicazione. — Procedura. — Registro di Commercio.

Economia politica.

ANNO IV.

Preliminari. — Concetto e limiti della Economia politica. — Importanza di questa scienza.

Della produzione. — Analisi degli elementi della produzione. — • Del lavoro. — Degli agenti naturali. — ■ Del capitale; in che esso consista ed importanza sua nella produzione. — Classificazione di capitali. — In qual modo i capitali si formano ed aumentano. — Importanza del loro aumentare.

Esame delle cause della maggior o minor produttività degli agenti produttori nei diversi paesi. — Della proprietà. — Della divisione del lavoro. — Idee di Adamo Smith a questo riguardo.

Del valore. — Significato economico della parola.

— Reggi che lo regolano. — Offerta e domanda. — Spese di produzione. — Del prezzo.

Della moneta. — Del valore della moneta. — "Variazioni di valore dei metalli preziosi e conseguenze economiche e sociali che ne risultano.

Del credito. — Nozioni generali. — Sua importanza nella produzione. — Influenza del credito sul prezzo.

— Crisi commerciali. — Credito fondiario, mobiliare, agricolo, ecc.

Equilibrio della produzione colla consumazione. — Se può darsi un eccesso di produzione.

Del commercio internazionale. — Necessità e vantaggi di questo commercio. — Libertà di commercio e protezionismo. — La moneta nello scambio internazionale. — Il cambio.

Dorme della produzione. — Principio di associazione.

— Società commerciali. — La grande e la piccola produzione.

Distribuzione delle ricchezze. — Salari. — Come si regolano. — Della popolazione. — Esame delle idee di Malthus a questo proposito. — Come si può migliorare la condizione dei salari. — Dei profitti. - • Analisi degli elementi che li producono. — Come sono regolati.

— Tasso dell'interesse. — Esame delle leggi che limitano questo tasso. — Rendita fondiaria. — Teorie di Ri cardo.

Dei mezzi coi quali i Governi si procurano le entrate necessarie per provvedere ai servizi pubblici. — Della imposta. — Sua influenza sullo sviluppo della ricchezza. — Necessità della imposta. — Imposta progressiva ed imposta proporzionale. — Imposta sulla rendita. — Imposte indirette. — Persone che sopportano l'imposta. — Credito pubblico. — Prestiti dello Stato. — Emissione di titoli di rendita. — Ammortizzamenti e conversioni. — Se sono preferibili i prestiti o le imposte per provvedere a dei grandi bisogni eccezionali.

Socialismo contemporaneo.

Geografia e statistica commerciale.

ANNO I.

Ripetizione e complemento della geografia generale studiata nelle scuole maggiori.

ANNO II

Generalità sulla geografia e statistica commerciale.

Il Cantone Ticino. — Della sua posizione e formazione territoriale e del suo clima in rapporto all'agricoltura, le industrie ed il commercio.

Prodotti dell'Agricoltura. — Pastorizia. — Allevamento del bestiame. — Pascoli e foreste e regioni agricole. — La caccia e la pesca.

Cave di pietra e di marmi; acque minerali.

Industrie. — Industria degli alberghi. — Commercio interno ed esterno. — Istituti di credito. — Fiere e mercati. — Importazione ed esportazione. — Studio speciale dei rapporti industriali e commerciali del Cantone cogli Stati confederati e col vicino regno d'Italia.

Vie di comunicazioni. — Laghi, strade rotabili. — Ferrovie. — Uffici doganali.

Stato economico del Cantone Ticino. — Occupazioni dei Ticinesi. — Emigrazione.

Studio della *Svizzera*, seguendo i punti, ampliandoli e modificandoli, stabiliti per il Cantone Ticino.

ANNO III.

Italia. — Generalità. — Prodotti naturali: vegetali, agricoli, animali e minerali.

Industrie alimentari, tessili, minerali e diverse.

Comunicazioni: poste e telegrafi, telefoni e semafori. — Strade ordinarie e tramvie. — Strade ferrate. — Fiumi, laghi e canali. — Navigazione interna. — Navigazione marittima. — Porti più importanti.

Commercio interno ed esterno. — Importazioni ed esportazioni. — Principali istituzioni di commercio. — Relazioni commerciali fra la Svizzera e l'Italia. — Trattato di commercio.

Piazze principali di commercio.

Francia e Germania, seguendo il piano prescritto per l'Italia.

ANNO IV.

Regno Unito. — Cenni sulla costituzione, la storia, gli abitanti e la configurazione fisica. — I prodotti naturali. — La coltivazione dei cereali e dei foraggi. — Le patate in Irlanda. — L'allevamento animale. — L'agricoltura. — I prodotti minerali, specie il carbon fossile e il ferro. — Principali industrie alimentari, tessili, minerali e diverse. — Comunicazioni: poste e telegrafi. — Ferrovie e canali. — Navigazione marittima e marina mercantile. — Commercio esteriore e relazioni colla Svizzera. — Ticinesi in Inghilterra. — Emigrazione e colonie.

Gli altri Stati d'Europa. — Levante ed Estremo Oriente. — Oceania.

ANNO V.

America. — Stati che hanno maggiori relazioni coll'Europa. — Africa settentrionale. — Il Congo. — Africa Australe.

Riassunto generale.

Storia Generale del Commercio e dell'Industria.

ANNO I.

Riassunto e ripetizione della Storia Svizzera studiata nelle Scuole maggiori. — I grandi periodi della Storia Universale.

ANNO II.

L'antichità. — Sguardo generale ai diversi popoli dell'antichità. — Nascenza dell'industria e del commercio. — Le prime arti e i loro inventori. — Del commercio e dell'industria nella Fenicia, nell'Egitto, nella Palestina e nell'India. — Commercio di Cartagine.

— Industria e commercio dei greci e dei romani. — Della schiavitù nell' antichità. — Sua organizzazione ed influenza sullo sviluppo della industria e del commercio. — Vie di comunicazione nell'antichità. — Stato dell'industria e del commercio e condizioni sociali dei popoli alla caduta dell'Impero romano.

ANNO III.

Il medio eco. — Riassunto dei fatti principali e dei caratteri generali del commercio e dell'economia pubblica presso gli antichi. — Riordinamento delle industrie dopo le invasioni dei

Barbari. — Reggime delle Corporazioni. — Come e sotto l'impero di quali circostanze esse si sono formate. — Descrizione di questo reggime. — Ostacoli che il reggime feudale opponeva allo sviluppo dell'industria e del commercio. — Il commercio e l'industria degli italiani del Medio Evo.

— Cause della loro preminenza; postura geografica; precocità intellettuale; libertà politiche. — Le Città della Lega Anseatica. — Commercio medioevale della Spagna, della Francia, dell'Inghilterra, dei Paesi Bassi e della Germania. — Stato dell'industria e del commercio, all'epoca della scoperta dell'America.

ANNO IV.

La Rinascenza. — Riassunto dei fatti e dei caratteri principali del commercio e della industria del Medio Evo. — Influenza della scoperta del nuovo mondo sull'industria e sul commercio. — Conquiste degli spagnuoli e dei portoghesi. — Reggime delle loro colonie. — Effetti di questo reggime. — Il Consiglio delle Indie. — Gli olandesi contro gli spagnuoli. — Spirito mercantile dell'Olanda, prevalenza sugli spagnuoli e sui portoghesi. — La Compagnia delle Indie orientali; sua storia, suoi errori, sua rovina finanziaria. — Gli inglesi. — Viaggi e scoperte, industrie e loro compagnie mercantili. — Trasformazione nel reggime agricolo dell'Inghilterra e primi stabilimenti coloniali. — Colonie inglesi, loro caratteri peculiari. — L'atto di navigazione di Cromwell. — Creazione della Banca d'Inghilterra e della Banca di Scozia. — La Compagnia delle Indie orientali. — I francesi. — Il rinascimento in Francia. — Influenza italiana; industrie di lusso e industrie artistiche. — Colonie. — Il colbertismo. — Principii della scienza economica. — Stato dell'industria e del commercio all'epoca dell'invenzione della macchina a vapore.

ANNO V.

Epoca moderna. — Riassunto della storia esposta nel IV anno. — Invenzioni di Watt, d'Arkwright, di Hargreaves, di Crompton, ecc., e loro influenza sulla produzione. — Caratteri della grande industria, alla quale queste invenzioni hanno dato luogo. — Impulso da esse dato al commercio e all'industria dell'Inghilterra. — Rivoluzione francese e suoi effetti sulle industrie e sui commerci. — Il Blocco continentale. — Progressi industriali e commerciali realizzati dai principali popoli del mondo, dalla pace del 1815 fino ai nostri giorni. — Le industrie e il commercio della Svizzera. — Il grande sviluppo delle vie di comunicazione, cominciando dal Cantone Ticino. — Riforme economiche della Inghilterra e loro influenza. — Questione monetaria. — Emigrazione. — Cause ed influenza. — Stato attuale delle industrie e dei commerci. — Progressi a realizzare nel Cantone. — Riassunto della materia studiata nelle classi antecedenti.

Banco modello.

(Pratica commerciale).

ANNO III.

Instituzione della Casa. — Inventario iniziale, se si tratta di un'impresa individuale. — Contratto sociale, se trattasi di impresa collettiva. — Conferimento di beni da parte dei soci, versamento di somme in conto o a saldo delle quote sociali.

Preparazione e apertura dei registri principali ed elementari.

Operazioni simulate. — Compere e vendite di mercanzie per conto proprio, su piazza e fuori piazza, nei vari modi con cui nella pratica sogliono seguire, o direttamente senza intermediari, o coll'intervento di sensali o di commessi viaggiatori o di rappresentanti, a pronta cassa, in conto corrente, contro accettazioni cambiarie ecc.

Acquisti e vendite di mercanzie d'ordine o per conto altrui. — Vendita e compera di merci, fatte da commissionari della casa, d'ordine e per conto suo.

Compera e vendita di merci in conto sociale con altri, nei modi e nelle forme determinate dalle condizioni varie, con cui possono sorgere le associazioni in partecipazione. — Pagamenti di noli, di dazi, di senserie, di spese di spedizione ecc. — Incassi o pagamenti in conto o a saldo di crediti o debiti. — Deposito di somme presso banche. — Prelevamenti. — Accettazione e pagamento di tratte e di assegni altrui. — Avalli. — Emissione di tratte, loro negoziazione. — Acquisto di cambiali sulla Svizzera o di divise coll'estero, loro incasso o loro cessione. — Presentazione di effetti allo sconto presso banche. — Rinnovazioni di cambiali. — Proteste per mancata accettazione o mancato pagamento. — Rivalse. — Rimesse di fondi per mezzo di cambiali ecc. — Acquisti e vendite di titoli. — Riporti di titoli di credito ottenuti o concessi. — Operazioni di commissione in banca. — Affari di banca in conto sociale, a un mezzo con un partecipante nazionale o straniero.

Liquidazioni, Calcoli, Documenti mercantili. — Fatture. — Distinte dei pesi e delle misure. — Conti di costo o spese e conti di netto ricavo. — Polizze di carico e polizze di assicurazione. — Regolamenti d'avarie generali e particolari. — Liquidazione di conti sociali in mercanzie. — Conteggio degli interessi nei conti correnti, secondo i diversi metodi d'uso. — Estratti dei conti correnti. — Cambiali nelle varie forme e nelle varie lingue. — Vaglia cambiari. — Assegni bancari, chèques ecc. — Conteggio degli sconti. — Distinte di sconto e di negoziazioni di effetti.

Esame dei listini di borse nazionali e straniere, nelle lingue in cui sono scritti. — Calcolo delle parità nei cambi. — Atti di protesto, conti di ritorno. — Liquidazioni di conti sociali per affari di banca.

Corrispondenza. — La corrispondenza segue e rispecchia l'andamento degli affari che si suppongono trattati dalla casa. Essa viene fatta nelle diverse lingue studiate dagli allievi e controllata dai docenti speciali di esse lingue.

Tenuta dei registri. — Copia-lettere, prime note, giornale, mastro a partita doppia. — Libri delle compere e delle vendite. — Scontri di magazzini. — Libri delle mercanzie comperate e vendute per conto proprio e in conto sociale. — Libri delle vendite e delle compere per commissione. — Libro di

cassa. — Libri per la registrazione delle cambiali attive e passive. — Scadenzari. — Partitario dei conti correnti semplici e ad interesse. — Puntatura dei registri alla fine di ogni mese. — Formazione dei bilanci e delle situazioni mensili. — Loro collegamento.

Chiusura dell' esercizio. — Formazione dell' inventario. — Valutazione delle merci invendute. — Valutazione dei titoli di credito. — Calcolo delle quote d'ammortamento del costo dei mobili. — Conteggio del riscontro sulle cambiali attive e passive. — Liquidazione e partizione dell'utile dell'esercizio. — Registrazione della perdita eventuale. — Chiusura di tutti i registri.

ANNO IV.

Gli allievi rappresentano ciascuno, o per gruppi di due, una casa di commercio, stabilita in una piazza svizzera o dell' estero, scelta specialmente in vista del genere di commercio a cui l'allievo si propone dedicarsi, uscendo dalla Scuola. Ogni allievo, o gruppo di allievi, tiene tutti i libri e tutta la corrispondenza della casa che rappresenta, desume le notizie dai giornali e dai listini di borsa, che la Scuola riceverà regolarmente.

ANNO V.

Continuazione delle operazioni dell'anno antecedente, sviluppando e complicando maggiormente la materia. — Pratica speciale presso una Banca od una Casa di commercio; sbrigo di affari reali.

Osservazione.

Dovendo il banco modello essere scuola di pratica vera e reale, si disporrà che gli affari simulati vengano compiuti e liquidati nei precisi modi che effettivamente si seguono nelle Case di commercio e di Banche meglio ordinate. E poiché esso ha da fornire non pure l'istruzione, ma una vera educazione mercantile, così si esigerà rigorosamente che tutte le operazioni e tutti i singoli lavori, anche più umili, siano sempre compiuti colla serietà, colla coscienza e coll'esattezza indispensabili nella pratica reale degli affari, e che quando il corso dei negozi simulati lo vuole, professori ed alunni lavorino eziandio in ore straordinarie

Lingua e lettere italiane.

ANNO I.

Studio della Etimologia. — Lettura e commento letterale e grammaticale di una buona antologia e di un'opera in prosa. — Sunto orale e scritto delle letture fatte. — Studio a memoria di alcune pagine di buona prosa e di alcune poesie, con trascrizione modificata e versione da parte dell'allievo.

Esercizi di composizione orale e scritta, dietro guida ed indirizzo. — Componenti di vario genere sopra soggetti semplici, ben noti agli allievi, e di pratica utilità.

I vari secoli della letteratura italiana, esposti in brevissimi cenni. — I principali scrittori viventi.

ANNO II

Studio della sintassi. — Lettura e commento grammaticale, sintattico e filologico di una antologia e di un autore. — Studio a memoria, con adatti commenti, di prose e poesie.

Esercizi di composizione, come nel primo anno.

Ripetizione della storia letteraria, con sviluppo completo dei fasti letterari del secolo decimonono e decimottavo.

ANNO III.

Precetti di bello scrivere, desumendoli dalle letture di buoni autori, in prosa ed in poesia. — Studio del Tasso e di Galileo Galilei.

Componimenti di vario genere, sopra soggetti adatti alla carriera degli alunni, contratti di pigione ed altre scritture di affari domestici. — Versioni dal francese in lingua italiana. — Qualche esercizio di versificazione.

Ripetizione della storia letteraria e studio completo dei secoli decimosettimo e decimosesto.

ANNO IV.

Ammaestramenti di letteratura per i componimenti in prosa e in poesia, confermando i precetti colla storia di ogni genere letterario, dalle origini fino ai nostri giorni. — Particolare nota di quella specie di componimenti che hanno maggiore attinenza col commercio e le industrie. — Studio del Macchiavelli e dell'Ariosto.

Componimenti sopra soggetti di vario genere, ma sempre tenendo di mira il fine speciale a cui movono gli allievi. — Versione da una lingua straniera. — Versificazione.

Riassunto della storia letteraria, con sviluppo completo del secolo decimoquinto e decimoquarto e del periodo delle origini della lingua.

ANNO V.

Ricapitolazione generale degli argomenti trattati nel quadriennio. — Studio di Dante.

Lingua francese.

ANNO I.

Revisione e complemento delle regole di pronuncia, di ortografia e di grammatica, studiate nelle scuole maggiori. — Nomenclatura. — Conversazioni facili.

Lecture fatte sugli esercizi contenuti nella Grammatica.

Dettatura. — Traduzioni nelle due lingue, italiana e francese.

ANNO II.

Ripetizione e continuazione degli studi di grammatica fatti nella classe antecedente. —
Nomenclatura. — • Conversazione sulle cose usuali della vita.

Lettura di una raccolta di prose scelte, intese a riconfermare gli alunni nelle regole imparate.

Dettatura. — Traduzioni nelle due lingue come . sopra. — Brevi componimenti su lezioni di cose.

ANNO III.

Ripetizione e complemento degli studi grammaticali antecedenti. — Prime norme per lo stile. —
Conversazioni sui principali oggetti attinenti al commercio e alle industrie.

Lecture di una buona raccolta di lettere ed altri componimenti di genere commerciale.

Traduzioni. — Composizioni di lettere ed atti commerciali.

ANNO IV.

Continuazione e complemento delle norme per lo stile. — Conversazione come all'anno terzo. —
Fraseologia commerciale. — Traduzioni. — Corrispondenza mercantile.

Lettura di una buona raccolta di componimenti di genere commerciale, e di atti ufficiali del
Governo francese, attinenti al commercio e alle industrie.

ANNO V.

Riassunto delle cose studiate negli anni precedenti.

Lettura di qualche opera classica di Economia politica.

Traduzioni. — Componimenti. — Relazioni di viaggi, perizie ecc. — Corrispondenza mercantile.

Lingua tedesca.

ANNO I.

Lezioni oggettive sulle cose (gli oggetti di scuola, la casa ecc.), sugli esseri, le piante e gli animali.
— Conversazioni. — Esercizi di lettura e di memoria. — Calligrafia. — Dettatura.

ANNO II

Ripetizione e continuazione delle lezioni di cose. — Principio dello studio della grammatica. —
Conversazioni.

Esercizi di lettura e di memoria, con opportune spiegazioni.

Traduzioni orali e scritte. — Dettatura.

ANNO III.

Continuazione degli studi grammaticali e principi di sintassi. — Conversazione sui principali
oggetti attinenti al commercio e alle industrie.

Lettura di una storia e geografia della Svizzera in lingua tedesca.

Traduzioni orali e sciatte nella lingua italiana o nella francese. — Qualche lettera commerciale.

ANNO IV.

Ripetizione, continuazione e fine, degli studi grammaticali e di sintassi. — Fraseologia commerciale. — Conversazioni.

Lettura di una buona raccolta di lettere ed altri componimenti di genere commerciale. — Traduzione di atti del Consiglio federale relativi al commercio e alle industrie. — Traduzioni da lingue diverse. — Traduzioni di manoscritti.

Composizione di lettere commerciali, ed atti relativi al commercio.

ANNO V.

Lettura di un'opera sull'ordinamento politico della Svizzera, con adatte spiegazioni.

Componimenti sopra tutti i generi di scritti commerciali

Lingua inglese.

ANNO I.

Lezioni oggettive sulle cose più note agli allievi, sugli esseri, le piante e gli animali.

Alfabeto inglese. — Regole di pronunzia. — Grammatica.

Esercizi pratici di lettura, di dettatura, e di versioni orali e scritte dall'italiano in inglese e viceversa. — Conversazioni.

ANNO II

Continuazione degli studi di grammatica. — Esercizi di lettura, di dettatura, di versioni orali e scritte ed esercizi di memoria. — Nomenclatura. — Conversazioni.

ANNO III.

Ricapitolazione generale della Grammatica. — Principali abbreviature. — Idiotismi più in uso. — Sistema monetario inglese. — Pesì e misure.

Traduzioni di brani d'autori inglesi. — Composizioni facili. — Conversazioni. — Esercizi di memoria.

ANNO IV.

Ripetizione della Grammatica. ■— Lettura di un libro facile di scienze commerciali. Fraseologia commerciale.

Componimenti di genere commerciale.

ANNO V.

Lettura di un'opera facile di Economia politica. —

Fraseologia commerciale. — Conversazioni. — Componimenti di genere commerciale.

Lingua spagnuola.

(Facoltativa).

■ ANNI III e IV.

Pronuncia. — Lettura. — Grammatica. — Dettatura. •— Temi e versioni. — Esercizi e lettere commerciali sotto dettatura.

ANNO V.

Continuazione degli esercizi precedenti. — Componenti di genere commerciale.

Osservazione.

Nell'insegnamento delle lingue, l'uso della lingua materna verrà gradatamente abbandonato fino dalla prima classe, per modo di poterlo totalmente escludere in principio dell'anno III.

Storia comparata delle lingue moderne.

ANNI IV e V.

Riassunto comparativo dei fasti più salienti della letteratura italiana, francese, tedesca, inglese e spagnuola, dalle loro origini ai nostri giorni, esponendo il contenuto di alcuno dei capolavori letterari delle diverse nazioni.

Aritmetica razionale e Algebra.

ANNO I.

Aritmetica razionale. — Principii sui numeri. — Le quattro operazioni fondamentali. — Criteri di divisibilità dei numeri. — Massimo comun divisore. —*

Multipli comuni. — Numeri primi. — Frazioni ordinarie e decimali. — Potenze, Radici quadrate e cubiche. — Logaritmi.

Algebra. — Preliminari. — Le quattro operazioni sulle quantità algebriche. — Proprietà dei Polinomi. — Equazioni di 1° grado ad una o più incognite. — Discussione delle equazioni di 1° grado e dei problemi che ne dipendono.

Numerosi problemi di calcolo mentale inerenti al commercio, all'industria, all'economia domestica, alla storia, alla geografia e alla civica. — Quesiti pratici.

ANNO II

Algebra. — Equazioni di 2° grado e problemi relativi. — Equazioni binomio e trimonie. —

Disuguaglianze. — Massimi e minimi. — Combinazioni. — Potenze e Radici. — Quesiti come sopra.

ANNO III.

Algebra. — Frazioni continue. — Analisi indeterminata. — Progressioni esponenziali e Logaritmi. — Equazioni di grado superiore al secondo.

Applicazione dell'algebra alla soluzione dei problemi d'interesse, di sconto, di miscuglio, di ripartizione ecc.

Geometria.

ANNO I.

Preliminari.— Dimostrazione dei teoremi e problemi di geometria piana ed applicazioni.

ANNO II

Dimostrazione dei teoremi e problemi di geometria solida e applicazioni.

ANNO III.

Trigonometria piana. — Funzioni goniometriche. — Risoluzione dei triangoli.

Storia naturale.

ANNO I.

Generalità. — Mineralogia.

ANNO II.

Riassunto delle cose studiate nell'anno precedente. — Fisiologia vegetale. — Classificazioni delle piante.

ANNO III.

Riassunto delle cose studiate nell'anno antecedente. Fisiologia animale. — Classificazione degli animali.

Fisica.

ANNO II.

Nozioni generali. — Costituzione dei corpi. — ■ Proprietà generali. — Sul moto in generale. — Gravità.

— Centro di gravità. — Legge della caduta dei corpi.

— Pendolo. — Bilancia.

— *Idrostatica*: Principi i di idrostatica. — Principio di Archimede e sua applicazione alla misura dei pesi specifici. — Areometri. — Vasi comunicanti. — Barometro. — Legge di Mariotte. — Macchina pneumatica. — Macchina di compressione. — Spinta dell'aria. — Delle pompe. — Flusso dei liquidi. — Azioni molecolari.

Meccanica: Moto. — Delle forze. — Urto. — Macchine semplici.

ANNO III

Ripetizione delle cose studiate l'anno precedente.

Energia termica: Termometro. — Dilatazione. — Fusione e solidificazione. — Evaporazione. — Ebollizione. — Misura della tensione massima e del peso specifico dei vapori. — Igommetria. — Conduttività. — Calorimetria. — Teoria meccanica del calore. — Macchine a vapore. — Calore raggiante.

Magnetismo : Della calamite. — Azione direttrice del globo.

Elettricità: Primi fenomeni elettrici. — Eletrizzazione per influenza. — Distribuzione della elettricità sui corpi conduttori. — Macchine elettriche. — Esperienze diverse eseguibili colla macchina elettrica. — Condensazione elettrica. — Effetti prodotti dalla scarica dei condensatori. — Elettricità atmosferica. — Della pila e delle correnti. — Effetti magnetici della corrente. — Galvanometro resistenza. — Intensità della corrente. Elettrodinamica. — Elettromagnetica. — Telegrafi. — Effetti calorifici della corrente. — Luce elettrica. — Effetti chimici della corrente. — Induzione. — Macchine dinamo-elettriche. — Trasmissione della forza a distanza. — Distribuzione della elettricità. — Unità elettriche.

Acustica: Produzione e propagazione del suono. — Valutazione numerica dei suoni. — Leggi delle vibrazioni. — Studio ottico dei suoni. — Metallo. — Telefono. — Microfono.

Ottica: Propagazione della luce. — Riflessioni della luce. — Rifrazione della luce. — Lenti. — Dispersione. — Spettro. — Visione ed istrumenti di ottica. — Meteorologia. — Riassunto delle cose studiate negli anni precedenti.

Chimica.

ANNO II

Nomenclatura. — Chimica inorganica.

ANNO III.

Ripetizione delle cose studiate nel 1° anno.

Studio delle falsificazioni.

Microscopia.

Esercizi pratici nel laboratorio.

ANNO IV.

Studio della composizione e delle falsificazioni delle bevande e delle derrate alimentari.

Ogni lezione comprenderà l'esposizione riassuntiva del soggetto da studiare, in seguito il lavoro pratico che consisterà:

- a) per la parte chimica, nelle analisi delle materia pure e di quelle alterate.
- b) per la parte microscopia, la preparazione delle sostanze da studiare, la preparazione del microscopio e infine l'analisi. — Photomicrografia.

ANNO V.

Esercizi come nell'anno precedente.

Calligrafia.

ANNO I.

Corsivo, rotondo e gotico. — Cifre. — Formulare e documenti commerciali. — Disposizione di titoli.

ANNO II.

Come sopra.

Stenografia.

Esposizione di un metodo ed esercizi pratici col medesimo, nelle classi III, IV e V. — Macchine da scrivere.

Disegno.

ANNO I.

Disegno geometrico.

ANNO II

Disegno tecnico.

ANNO III.

Disegno artistico.

Conferenze.

Ogni allievo dovrà, a sua volta, trattare, avanti i ■suoi colleghi, per uno spazio di tempo determinato, una questione commerciale, fissata da un professore, affine di abituarsi ad esprimersi chiaramente anche in pubblico.

ORARIO.

Materie d'insegnamento	Ore settimanali				
	ANNO				
	I	II	III	IV	V
Istituzioni di commercio	8	2			5
Computisteria	2	2	-	-	6
Calcolo mercantile	-	3	3	3	1
Merceologia	-	-	3	3	6
Legislazione commerciale	-	-	3	8	7
Economia politica	-	-	2	2	4
Geografia e statistica commerciale .	1	1	1	1	5
Storia del commercio e delle industrie	2	2	2	2	10
1 <i>Banco modello</i>	-	-	6	6	17
Lingua italiana	5	4	2	2	1
francese	4	4	3	3	1
tedesca	4	4	3	3	1
inglese	2	3	3	3	1
spagnuola (facoltativa)	-	-	-	-	—
I Storia comparata delle lingue moderne	-	-	2	2	4
Aritmetica razionale e Algebra	7	2	-	-	11
Geometria.....	2	2	-	-	6
Storia naturale	2	1	-	-	4
Fisica	-	3	-	-	6
Chimica generale e applicata .	-	1	4	4	10
Calligrafia e stenografia .	1	1	1	1	5
Disegno	1	1	“	“	—
	36	36	38	38	
Bellinzona, 81 luglio 1895.					

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Presidente:

G. CURTI.

Il Consigliere Segretario di Stato :

Dott. G. CASELLA.